



COMUNICATO STAMPA

Incontro sul rinnovo del biennio economico del CCSL. Fiom: partito il confronto, obiettivi sono tutela dei salari dei lavoratori e tavolo unitario

“Si è tenuto oggi, a Bologna, il primo incontro tra la Fiom-Cgil e Stellantis, Cnh Industrial, Iveco, e Ferrari per la trattativa per il rinnovo del biennio economico del CCSL.

Le richieste di merito sono finalizzate a tutelare le retribuzioni delle lavoratrici e dei lavoratori falcidiate in questi ultimi anni da un costo della vita aumentato ben oltre le previsioni e, al netto di Ferrari, da un utilizzo pesante e continuo degli ammortizzatori sociali. Su questo è necessario aprire un confronto che vada anche al di là della richiesta, comunque presente nella piattaforma della Fiom-Cgil, di un'integrazione al reddito da parte delle aziende in caso di utilizzo della cassa integrazione. L'azienda si è riservata di valutare le nostre richieste che dovranno essere ulteriormente approfondite e riprese successivamente.

Per quanto riguarda il percorso, abbiamo insistito sul fatto che sarebbe necessario un tavolo unico e unitario. Darebbe valore all'intera trattativa integrando competenze ed esperienze e senz'altro pluralità di vedute, sgombrando eventuali timori di fraintendimenti. Le chiusure e le divisioni sono spesso sinonimo di un atteggiamento di retroguardia che non darebbe valore ad una trattativa che riguarda quattro gruppi industriali di riferimento nel nostro Paese e non solo.

Pur mantenendo la coerenza rispetto le scelte contrattuali fatte nei vari rinnovi del CCSL, la Fiom-Cgil conferma la volontà ad essere un attore contrattuale, nel rapporto con le altre organizzazioni sindacali nei confronti delle aziende. La Fiom-Cgil vuole ricercare soluzioni per dare risposte alle esigenze di lavoratrici e lavoratori, a partire dai loro salari. Per quanto riguarda il prossimo incontro come Fiom-Cgil abbiamo chiesto avvenga il 14 e 15 gennaio, nelle stesse date già definite con le organizzazioni firmatarie, ribadendo l'opportunità di un unico tavolo”.

Lo dichiarano in una nota congiunta Samuele Lodi, segretario nazionale Fiom-Cgil e responsabile settore mobilità e Maurizio Oreggia, coordinatore nazionale automotive per la Fiom-Cgil

Ufficio stampa Fiom-Cgil

Roma, 20 dicembre 2024